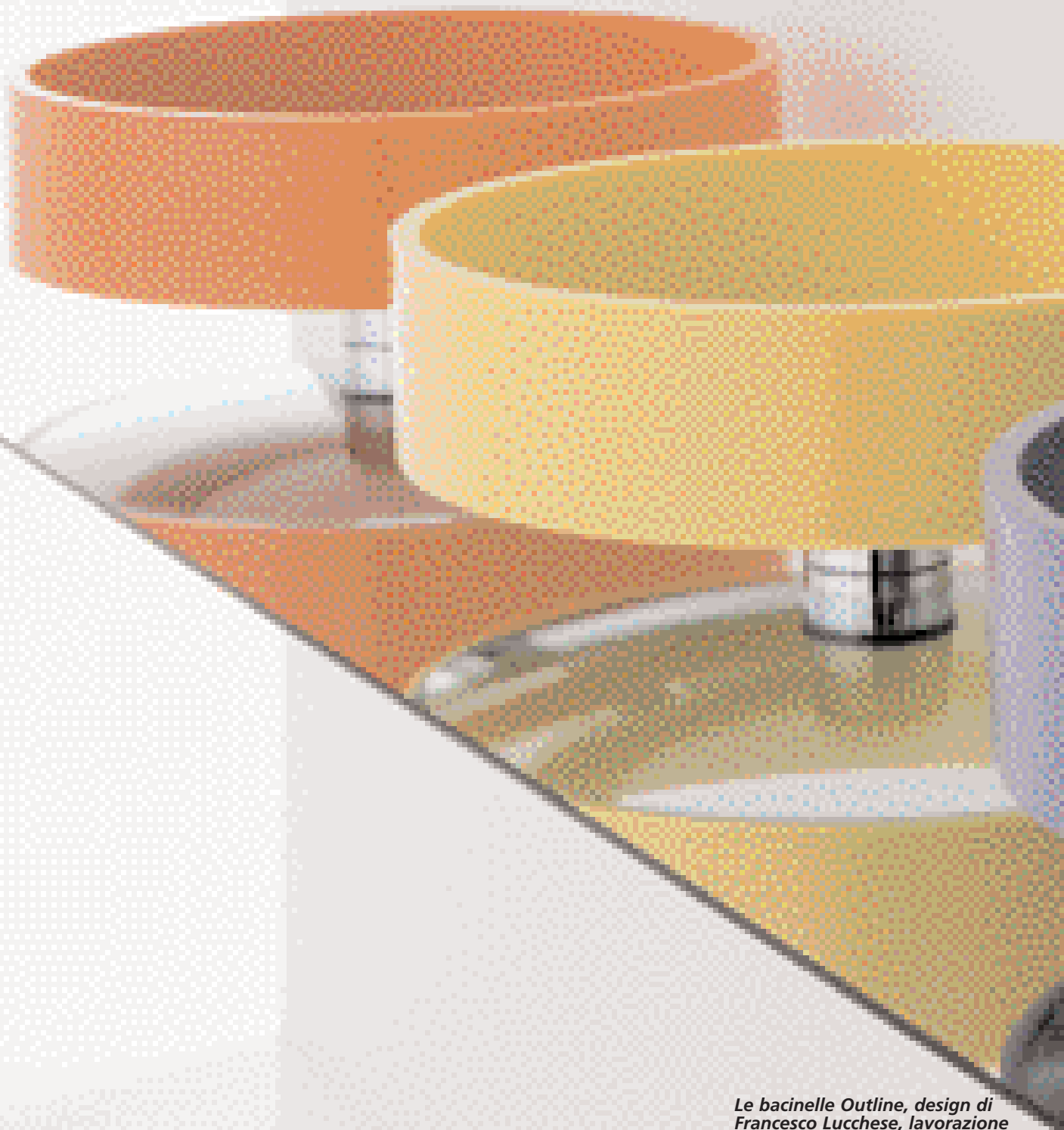


DESIGN **D**



*Le bacinelle Outline, design di
Francesco Lucchese, lavorazione
Andreoli per Bmood*

L'EVOLUZIONE DELLE FORME

Nata agli inizi degli anni Settanta come laboratorio artigianale specializzato nella curvatura dei laminati plastici la Andreoli è oggi un'azienda che sa coniugare un'elevata progettualità industriale al 'sapere' tipico dell'alto artigianato, tanto da divenire parte integrante del prestigioso circuito di laboratori certificati dalla rete Corian Quality Network di Dupont. E' infatti la sempre maggiore capacità di lavorare questo materiale ad avere sviluppato questa tipica realtà del Made in Italy, che ora produce sia elementi singoli e di design che complessi progetti destinati al contract. Nello show room dell'azienda, ampliato recentemente, si trovano poi le tracce del passaggio dei numerosi designer che hanno collaborato con il team tecnico e le maestranze dell'Andreoli: oggetti, sculture, prototipi che, in certi casi, sembrano sfidare il concetto di geometria euclidea. Ed è proprio la collaborazione con architetti e designer uno dei 'segreti' che hanno permesso a questa realtà industriale di divenire un punto di raccordo fra la visione e l'ingegnerizzazione, fra moderne macchine a controllo numerico e manualità sperimentate.



Nella lunga lista di referenze della Andreoli si passa infatti da realizzazioni private e di prestigio alle cellule bagni dell'Hotel Duomo di Rimini, firmate da Ron Arad, dai bagni e dal bancone del Bar Bulgari Hotel (design di Antonio Citterio) ai piani cucina dell'Hotel Millennium di Venezia (progetto di Marco Piva), fino ai progetti per Dada Cucina (design di Hannes Wettstein), Saporiti Italia (design di Massimo Iosa Ghini), Agape (design di Studio Benedini Associati), Feg, per finire all'ultimo progetto, il tavolo Moon, presentato a Milano lo scorso ottobre presso la sede dell'Istituto dei Ciechi. Un tavolo davvero speciale, nato nell'ambito di un progetto sull'accessibilità degli ambienti interni ed esterni da parte dei non vedenti un'opera, lunga 200 cm, larga 90 e alta 74, interamente realizzata in Corian e sul cui piano è scritta, in alfabeto Braille, una parte di una nota canzone della cantautrice Laurie Anderson. Una lavorazione, quella dell'incisione, che sembrava in prima battuta impossibile, come ci dice Barbara Andreoli (che con il padre e il fratello è alla guida dell'industria), ma che poi, in collaborazione con il designer Eli Jacobson e grazie alle capacità tecnologiche acquisite in questi anni dall'azienda, ha invece permesso di realizzare una scultura pressoché unica, in grado di suscitare emozioni particolarmente apprezzate dai non vedenti.



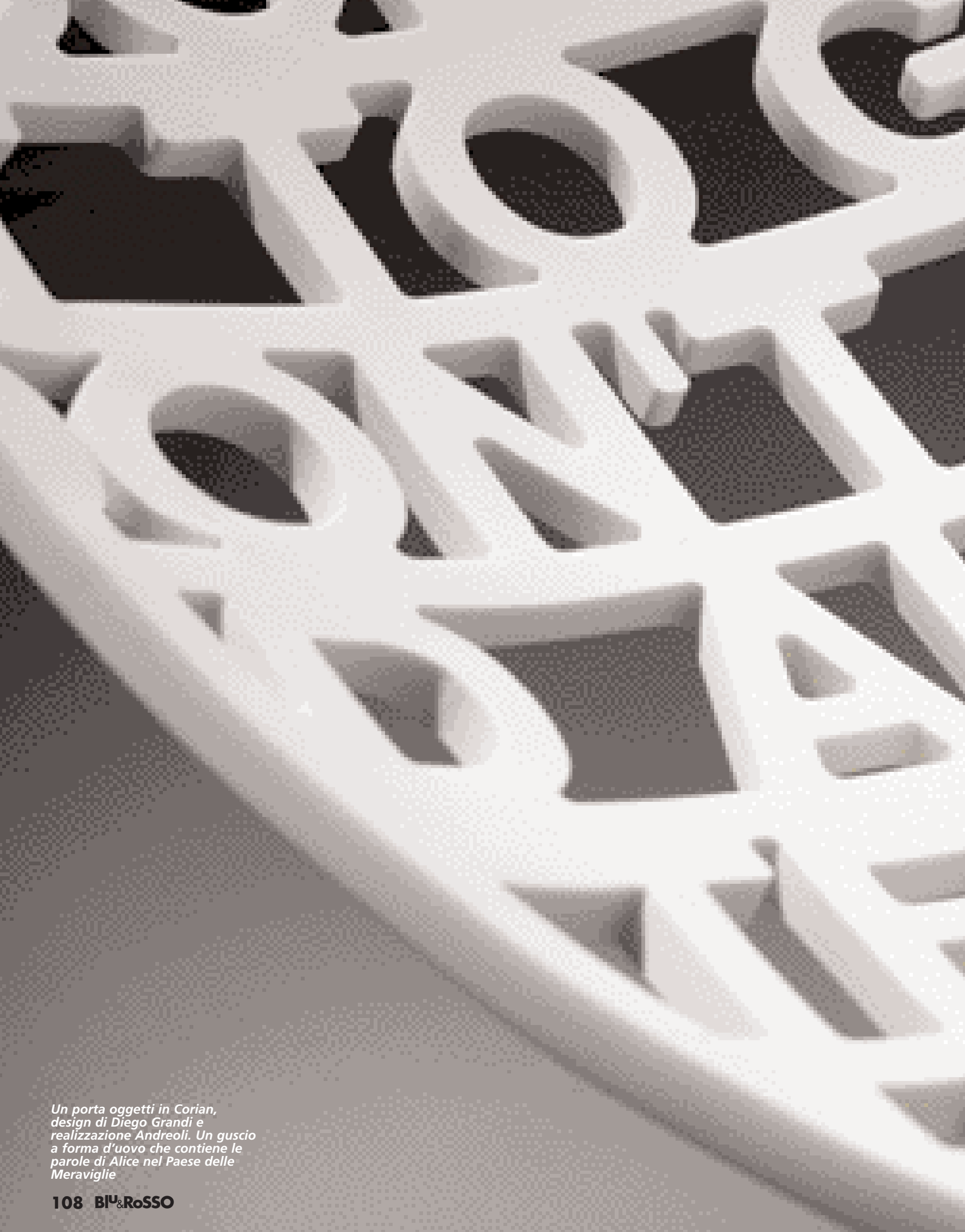
In alto: un particolare dei lavabo Outline.

Accanto: la serie Degree, lavabo sospeso 155°, design di Francesco Lucchese, proposta da Bmood, su lavorazione Andreoli

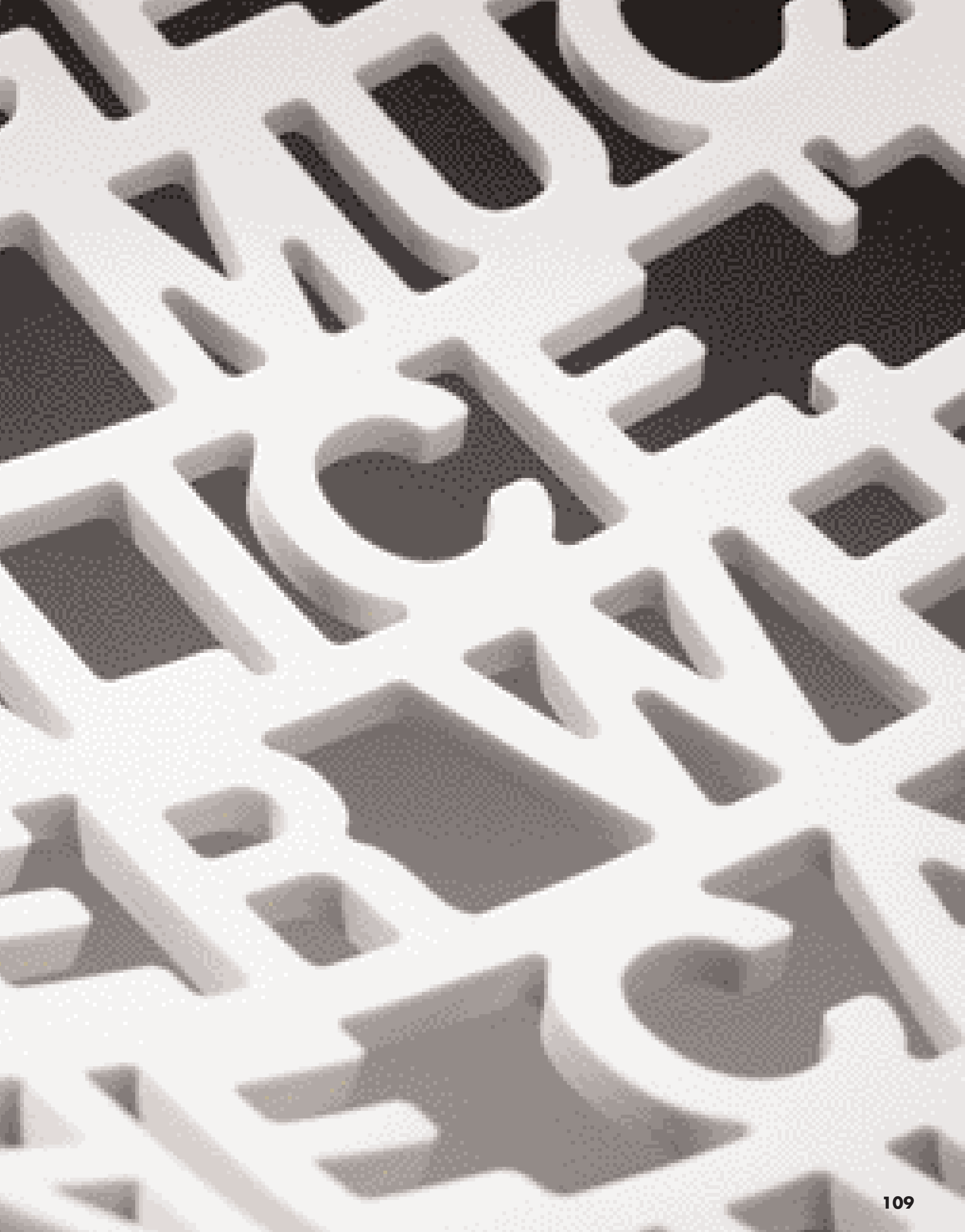


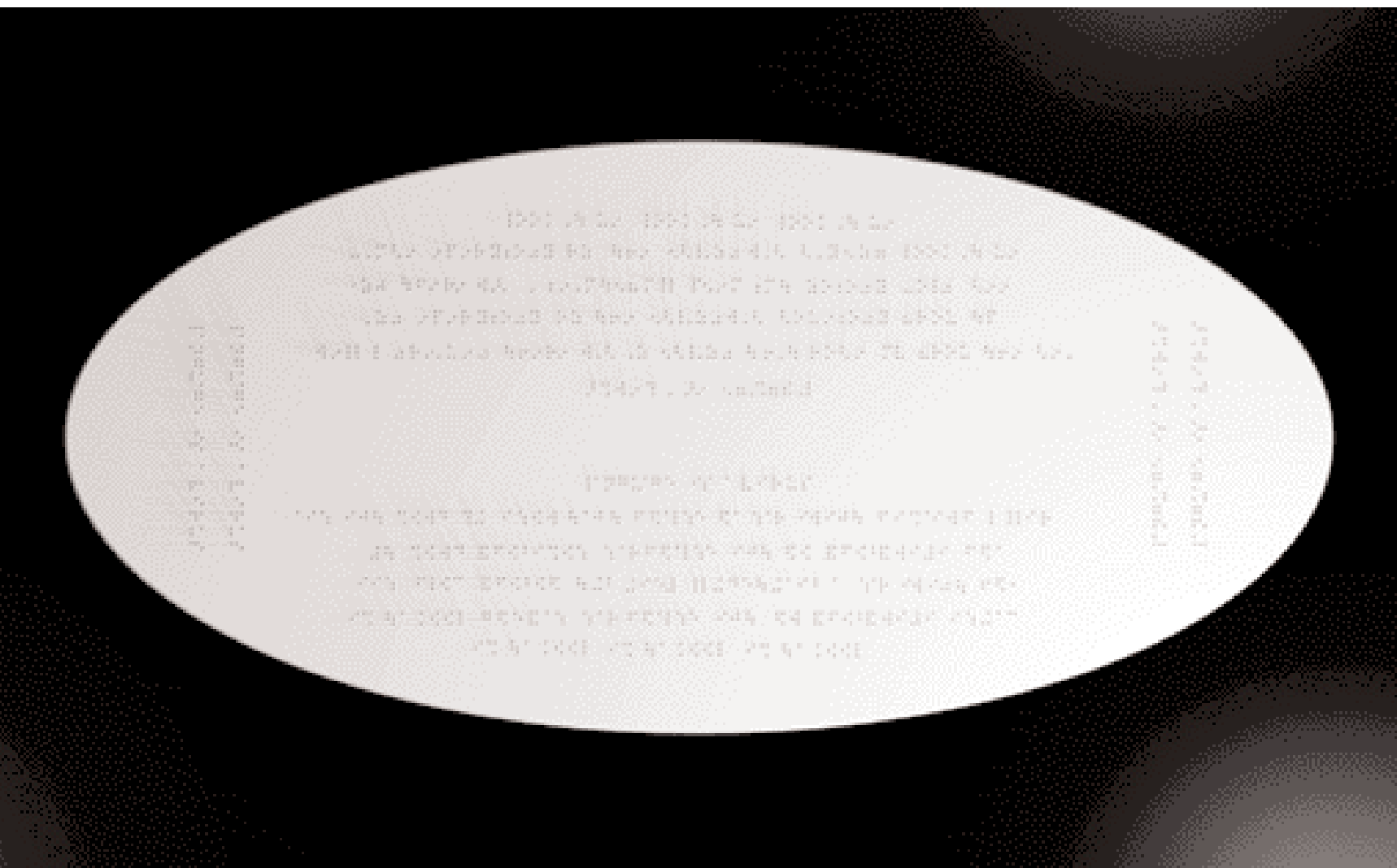
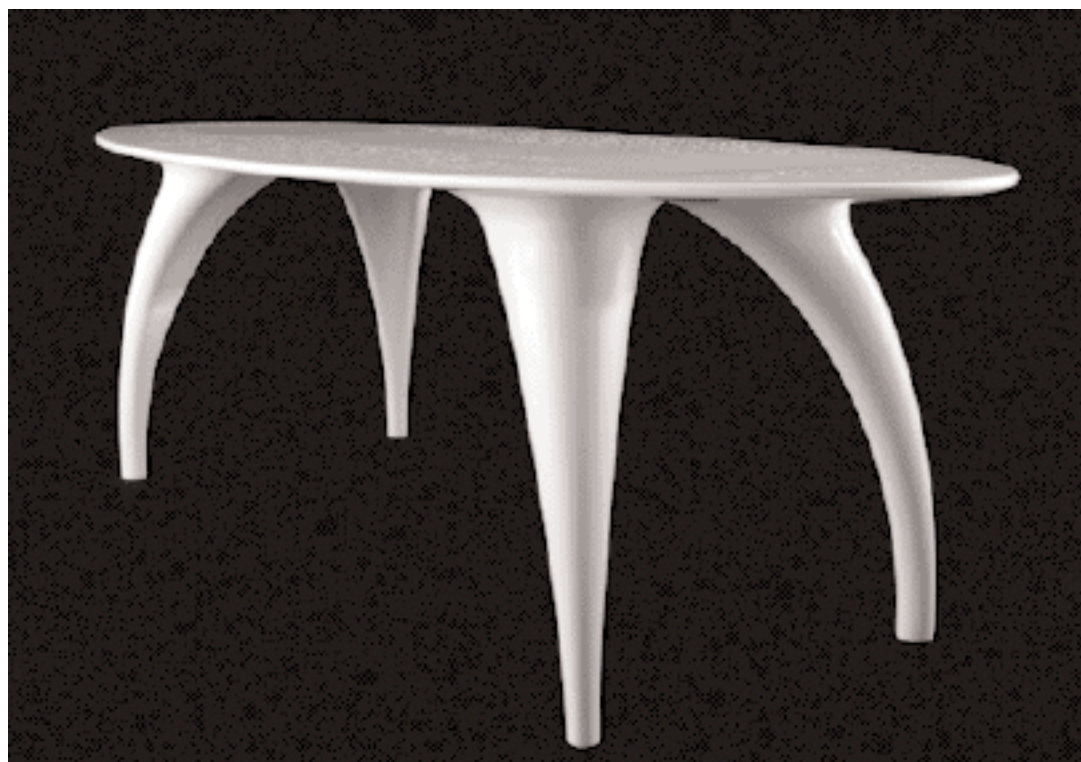
*Accanto: un lavabo della serie Degree, design di Francesco Lucchese per Bmood.
Sotto: le tegole in Corian proposte da Odoardo Fioravanti, poi realizzate da Andreoli*





*Un porta oggetti in Corian,
design di Diego Grandi e
realizzazione Andreoli. Un guscio
a forma d'uovo che contiene le
parole di Alice nel Paese delle
Meraviglie*






In questa pagina: il tavolo Moon, realizzato in Corian da Andreoli con il designer Eli Jacobson e lo studio di architettura Salvini & Partners. Sulla superficie, in alfabeto

Braille, un brano di una nota canzone di Laurie Anderson. Il tavolo, infatti, è stato ideato nell'ambito di un progetto sull'accessibilità degli ambienti da parte dei non vedenti



*Le cellule bagno dell'Hotel
Duomo di Rimini: il designer è
Ron Arad, il materiale utilizzato
è il Corian*



Accanto: la famosa vasca Hakobume (barchetta di origami) progettata da Setsu e Shinobu Ito, realizzata in Corian su lavorazione Andreoli.

Sotto: le fantastiche realizzazioni della testiera del letto progettato da Ilaria Marelli, realizzato in Corian da Andreoli.

In basso a destra: ancora un bagno dell'Hotel Duomo di Rimini

